

FONDO AGRICOLO DI SVILUPPO RURALE: a rischio 400 Milioni di euro. Italia al terz'ultimo posto in Europa per capacità di spesa

Ammontano a **400 Milioni** di euro le risorse da spendere da qui alla fine dell'anno del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale (FEASR), pena la loro restituzione a Bruxelles.

Lo dichiarano **Guglielmo Loy** e **Stefano Mantegazza**, rispettivamente Segretario Confederale UIL e Segretario Generale UILA-UIL, a seguito del III° monitoraggio sulla programmazione del fondo, elaborando i dati della spesa, forniti dal Ministero per le politiche agricole, dei singoli programmi operativi regionali, e delle Rete Rurale Nazionale al 31 Agosto 2010.

Ne esce un quadro, spiegano i sindacalisti della UIL, che presenta un livello di spesa effettiva abbastanza modesto nel Mezzogiorno ma, che non risparmia due Regioni del Centro Nord (Piemonte e Lazio).

Per il periodo di programmazione 2007-2013 il Fondo Europeo Agricolo ha a disposizione, dopo le ulteriori assegnazioni del 2009 della Commissione Europea, **17,6 miliardi** di euro comprensivi del cofinanziamento nazionale di cui **8,3 miliardi** di euro al Centro Nord (il 46,9% del totale) e **9,3 miliardi** di euro al Mezzogiorno (il **52,7%** del totale).

Il FEARS è programmato, attraverso 21 Programmi Operativi Regionali e il Programma "Rete Rurale Nazionale", al di fuori, ma in coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, a seguito della scelta della Commissione Europea di programmare i Fondi Strutturali attraverso il metodo "monofondo".

Al 31 Agosto del 2010 lo stato di avanzamento del FEASR è al **16,7%** del totale della programmazione, con **2,9 miliardi** di euro spesi.

Percentuale questa che al **Centro Nord** sale al **21,3%** (**1,8 miliardi** di euro spesi), mentre scende al **12,6%** nel **Mezzogiorno** (**1,2 miliardi** di euro fin qui spesi).

I bandi emessi dalle regioni sono **881** con punte di **165** in **Emilia Romagna**, **102** in **Veneto** e soltanto **2** in **Molise**.

Nel **Mezzogiorno nessuna Regione** ha raggiunto il livello di spesa per evitare il disimpegno automatico a fine anno.

In forte ritardo il programma operativo della **Puglia** dove lo stato di avanzamento è fermo al **7%**, nonostante i 49 bandi emessi, con una spesa da fare nei prossimi mesi di oltre **118 milioni** di euro da certificare se si vuol evitare il disimpegno.

Non va meglio in **Calabria** con uno stato di attuazione al **9,7%** (circa **105 milioni** di euro da spendere nei prossimi mesi e **65 bandi** pubblicati); così come in **Campania** con un livello di avanzamento al **10,9%** e con **62 milioni** di euro ancora da spendere.

Decisamente migliore la situazione in **Sardegna** e **Molise** dove l'avanzamento dei programmi è rispettivamente al **21,2%** e al **16,8%**.

Alla luce di questi dati è indispensabile, quanto mai urgente, mettere in moto tutti i processi per assicurare la velocità della spesa concentrando le risorse su pochi e selettivi interventi e con un forte coordinamento con le politiche ordinarie.

Perché, tra l'altro se si paragonano i dati di spesa del nostro Paese, con quelli degli altri Stati membri, su una media europea del **30,8%**, il nostro Paese è la terz'ultimo posto con una capacità di spesa del **20,7%**, precedendo soltanto Malta e Romania, molto distante non solo dall'Irlanda e Lussemburgo, ma anche da Francia e Germania.

In questo contesto, concludono Loy e Mantegazza, è prioritario un forte impegno nazionale a favore delle politiche agricole, in quanto una migliore programmazione degli interventi e delle risorse contribuirebbe in modo significativo a ridurre il divario fra il Sud ed il resto del Paese.

In tale contesto il "Piano per il Mezzogiorno" annunciato dal Governo, non più rinviabile deve tener conto anche di questi dati.

**PROGRAMMAZIONE FONDO EUROPEO AGRICOLO DI SVILUPPO RURALE
(FEASR) PERIODO 2007-2013 (aggiornato al 31 Agosto 2010)**

Programmi Operativi Regionali e Rete Rurale Nazionale	Contributo Totale 2007-2013	Spesa complessiva al 31 Agosto 2010	Percentual e di spesa complessiv a al 31 Agosto 2010	Risorse da spendere entro il 31 Dicembre 2010	Percentual e da spendere sul totale del Fondo	Bandi emessi per la programmazione e del Fondo
VALLE D'AOSTA	124.429.304	35.439.275	28,5	0	0	11
PIEMONTE	980.462.993	173.353.805	17,7	11.449.265	2,6	51
LOMBARDIA	1.025.193.491	227.480.282	22,2	0	0	53
LIGURIA	292.024.136	64.313.318	22,0	0	0	23
BOLZANO	331.899.206	151.258.804	45,6	0	0	4
TRENTO	280.633.362	75.743.692	27,0	0	0	41
VENETO	1.050.817.666	163.481.613	15,6	0	0	102
FRIULI VENEZIA GIULIA	266.779.454	60.615.269	22,7	0	0	36
EMILIA ROMAGNA	1.057.362.015	214.118.276	20,3	0	0	165
TOSCANA	876.140.965	179.455.770	20,5	0	0	50
UMBRIA	792.389.362	169.228.815	21,4	0	0	34
MARCHE	486.415.566	150.192.386	30,9	0	0	53
LAZIO	703.933.071	95.889.474	13,6	21.196.209	6,7	37
TOTALE CENTRO NORD	8.268.480.591	1.760.570.779	21,3	32.645.474	0,4	660
ABRUZZO	412.776.678	60.343.088	14,6	7.169.338	3,9	15
MOLISE	207.870.962	34.970.875	16,8	3.746.453	4,0	2
CAMPANIA	1.813.586.205	197.161.979	10,9	62.415.671	5,6	35
PUGLIA	1.617.660.220	113.646.689	7,0	118.074.441	12,7	49
BASILICATA	671.763.816	86.797.794	12,9	32.951.018	8,5	22
CALABRIA	1.089.901.666	105.871.103	9,7	77.430.894	11,8	65
SICILIA	2.185.429.545	295.906.348	13,5	56.697.542	4,4	22
SARDEGNA	1.292.253.805,50	274.256.710	21,2	1.906.684	0,3	11
TOTALE MEZZOGIORNO	9.291.242.898	1.168.954.586	12,6	360.392.041	3,9	221
RETE RURALE NAZIONALE	82.919.766	10.607.678	12,8	3.893.728	9,4	n.d.
TOTALE ITALIA	17.642.643.255	2.940.133.043	16,7	396.931.243	4,4	881

Elaborazione UIL su Ministero dell'Agricoltura

**Programmazione 2007-2013 per lo sviluppo rurale dei 27 Stati Membri:
impegni e pagamenti a valere sul bilancio comunitario (FEASR)**

Stati Membri	Contributo Totale 2007-2013	Impegni 2007-2010	Capacità di spesa rispetto all'assegnato FEASR 2007-2010	Capacità di spesa rispetto all'assegnato FEASR 2007-2013
Irlanda	2.494.540.590	1.439.067.410	93,6	54,0
Lussemburgo	94.957.826	55.177.085	92,6	53,8
Austria	4.025.575.992	2.390.579.841	79,9	47,5
Belgio	487.484.306	261.044.675	85,6	45,8
Slovacchia	1.996.908.078	1.139.044.666	72,7	41,5
Finlandia	2.155.018.907	1.273.503.524	69,0	40,8
Francia	7.584.497.109	3.912.495.073	76,0	39,2
Rep. Ceca	2.857.506.354	1.613.931.374	70,2	39,6
Svezia	1.953.061.954	1.120.666.404	67,8	38,9
Danimarca	577.918.796	281.401.160	72,5	35,3
Slovenia	915.992.729	560.026.476	59,9	36,6
Germania	9.079.695.055	4.886.059.396	66,2	35,6
Lituania	1.765.794.093	1.013.615.389	61,3	35,2
Estonia	723.736.855	396.881.786	61,8	33,9
Ungheria	3.860.091.392	2.164.573.405	59,5	33,4
Regno Unito	4.612.120.420	2.361.446.310	54,5	27,9
Lettonia	1.054.373.504	604.204.598	55,2	31,6
Cipro	164.563.574	99.338.971	51,3	31,0
Polonia	13.398.928.156	7.829.963.847	49,9	29,2
Olanda	593.197.167	303.957.837	52,7	27,0
Spagna	8.053.077.799	4.261.746.152	49,3	26,1
Portogallo	4.059.023.028	2.299.816.166	46,5	26,4
Grecia	3.906.228.424	1.899.881.883	53,8	26,2
Bulgaria	2.642.248.596	1.450.792.980	40,5	22,3
Italia	8.985.781.883	4.718.019.916	39,5	20,7
Malta	77.653.355	46.182.956	32,4	19,3
Romania	8.124.198.745	4.051.023.864	30,9	15,4
TOTALE	96.244.174.687	52.434.443.144	56,6	30,8

Elaborazione UIL su Ministero dell'Agricoltura. I dati finanziari non tengono conto dei cofinanziamenti a carico dei singoli Stati membri